

## **L'estate sul Pollino continua con un ricco programma di escursioni e visite guidate**

***Le Guide Ufficiali: "Calo di presenze, occorre prolungare le permanenze". L'importanza di guide autorizzate.***

SAN SEVERINO LUCANO- Se l'estate 2008 sta facendo registrare un calo di presenze nel Parco del Pollino, gli operatori turistici non demordono e, anzi, mettono in campo la loro professionalità per accontentare i turisti e far loro conoscere il territorio. L'associazione Guide Ufficiali per l'estate 2008 e fino alla fine di Settembre, ha inserito nel fitto calendario di escursioni, anche visite guidate notturne. Tutte le attività sono realizzate utilizzando i centri visita sparsi all'interno dell'area protetta. Il programma proposto è cofinanziato dall'Ente Parco. Colle Impiso, Serra Dolcedorme, Monte Caramolo, Piani del Pollino sono soltanto alcune delle mete previste nel programma dell'associazione Guide, che è possibile scaricare dal sito [www.guidepollino.com](http://www.guidepollino.com). Un calendario che offre l'opportunità ai visitatori di fruire del territorio accompagnati da professionisti autorizzati a svolgere il lavoro di guida. "E' importante sottolineare questo - spiega il presidente dell'associazione Guide, Gaetano Lofrano- perché purtroppo nel territorio del Parco sono ancora tante le guide abusive, le società di servizi e le associazioni che nascono con l'obiettivo di fornire tali servizi senza avere alcuna autorizzazione a svolgere tale attività nel rispetto delle normative nazionali e della legge regionale che disciplina le professioni turistiche. E a tale proposito approfittiamo per chieder ancora una volta agli enti preposti al controllo (Corpo Forestale dello Stato e Polizia Provinciale) di incrementare i controlli sui tesserini di guida nel rispetto della norma sopra citata, affinché il duro lavoro svolto in questi anni da professionisti seri e riconosciuti come le guide Ufficiali del Parco non venga vanificato. Inoltre mettendo a rischio la vita delle persone accompagnate". Rispetto agli altri anni, come fanno sapere gli operatori, si è registrato un piccolo calo nelle presenze turistiche sul Pollino. "Il flusso turistico- continua Lofrano- si concentra tutto nella settimana di ferragosto. Bisogna tentare di prolungare il periodo di permanenza, così come sta tentando di fare qualche struttura ricettiva che a settembre e ottobre lavorano con turisti provenienti dal Belgio e dall'Inghilterra. Bisogna fare un progetto serio di promozione del Pollino che ad oggi risulta sconosciuto, come hanno dichiarato un gruppo di turisti provenienti dal Lazio. Manca ancora la vera promozione del territorio".

